

PERLE SCUOLE 2025
TEATRO E FILM 2025
OLTRE IL SIPARIO
ALTRE STORIE



Organizzazione



www.teatronuovo.com

Via San Martino 19 - Magenta

cinemateatroNuovo

cinemateatroNuovo

Via San Martino 19 - Magenta

www.teatronuovo.com



Organizzazione



ALTRE STORIE
OLTRE IL SIPARIO
TEATRO E FILM 2025
PERLE SCUOLE 2026

PRESENTAZIONE



Non pensiamo di essere particolarmente ostinati, o cocciuti.

È che ci piace fare quello che ci piace (e che crediamo utile) per tempi lunghi, consolidando nel tempo le nostre iniziative e rendendole qualcosa che stabilmente fanno parte dell'offerta culturale del territorio, quasi delle tradizioni.

Non ci interessa organizzare eventi che magari hanno anche un grande successo ma che si esauriscono nel giro di pochi anni; ai fuochi fatui preferiamo il braciere che arde a lungo.

La stagione di teatro e di cinema per le scuole è un esempio: la organizziamo da più di trent'anni e continuiamo a farlo anche in questo 2025-26.

Perché crediamo fortemente che valga la pena proporre il teatro ai bambini e ai ragazzi. E crediamo altrettanto fortemente che il teatro possa arricchire (e sia giusto arricchisca) la proposta formativa ed educativa delle scuole.

Uguualmente si può dire per il cinema, e infatti anche quest'anno proporremo Schermi di classe, l'iniziativa di Regione Lombardia che consente proiezioni gratuite a cui possono accedere gli allievi delle scuole primarie e secondarie.

Ancora una volta solleviamo il sipario e accogliamo in sala i nostri giovani spettatori!

www.teatronuovo.com
info@teatronuovo.com

Tutte le rappresentazioni avranno luogo presso

cinemateatroNuovo

Via San Martino, 19 - Magenta.



INFO

PREZZO BIGLIETTO:

fare riferimento ai singoli spettacoli.

DVA certificati biglietto al 50% del prezzo intero.

Un accompagnatore gratuito ogni 10 ragazzi paganti.

Il prezzo del BIGLIETTO PROMOZIONE verrà applicato alle classi che prenotano almeno due spettacoli teatrali.

IMPORTANTE: per meglio gestire le prenotazioni e le eventuali repliche aggiuntive chiediamo agli insegnanti di prenotare gli spettacoli entro il 19 dicembre 2025.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

La richiesta di fattura elettronica va fatta al momento della prenotazione. Il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario almeno 10 giorni prima dello spettacolo scelto.

Dopo la conferma definitiva della prenotazione vanno comunicati i dati per la fatturazione, il codice univoco/PEC e il codice CIG.

Si precisa che, per i pagamenti con fatturazione elettronica, non verranno restituite le quote degli alunni assenti, che potranno comunque usufruire di un biglietto cinematografico gratuito da utilizzare entro il 31 dicembre 2026; il biglietto gratuito verrà consegnato all'insegnante referente il giorno dello spettacolo.

COME PRENOTARE ?

Telefonando allo 02-97291337

il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12

oppure lasciate un messaggio sulla segreteria telefonica e sarete ricontattati per il perfezionamento della prenotazione.

Si dovrà comunicare:

- data, titolo dello spettacolo, numero complessivo dei ragazzi e accompagnatori.
- In caso di variazione del numero dei partecipanti è necessario darne tempestivamente comunicazione via telefono.
- vi verrà assegnato un NUMERO DI RIFERIMENTO PRENOTAZIONE che servirà per accedere al perfezionamento della prenotazione accedendo al sito www.teatronuovo.com/scuole.asp e compilando tutti i campi richiesti.

I biglietti possono essere pagati alla cassa il giorno della rappresentazione oppure con bonifico su c/c bancario da effettuare prima della rappresentazione.

È assolutamente necessario comunicare via e-mail le DISDETTE degli spettacoli ENTRO 30 GIORNI DALLA data di CONFERMA DEFINITIVA dello spettacolo prenotato.

In caso contrario la Scuola è tenuta al pagamento di una penale pari al 50% del costo dei biglietti prenotati.

TEATRO PER LE SCUOLE

altre storie oltre il sipario 2025-2026

1 > GROGH - Storia di un castoro

La Baracca - Testoni Ragazzi

teatro d'attore

Mercoledì 11 febbraio 2026

ore 10.00 - durata 50' - da 6 a 10 anni
intero € 8,00 - promozione € 7,00

2 > LA BELLA E LA BESTIA

Il Baule Volante

teatro d'attore

Mercoledì 18 febbraio 2026

ore 10.00 - durata 60' - da 9 a 12 anni
intero € 7,00 - promozione € 6,00

3 > TUTTO CAMBIA!

Il bruco e la farfalla e altri racconti

Teatro Gioco Vita

teatro d'ombre, d'attore e danza

Mercoledì 4 marzo 2026

ore 10.00 - durata 50' - da 4 a 8 anni
intero € 7,00 - promozione € 6,00

4 > SCIOPERO!

Ovvero quella volta che il lupo smise di lavorare

Schedia Teatro

teatro d'attore

Mercoledì 11 marzo 2026

ore 10.00 - durata 55' - da 7 a 11 anni
intero € 7,00 - promozione € 6,00

5 > FUORI MISURA

Il Leopardi come non ve lo ha mai raccontato nessuno

Manifatture Teatrali Milanese

teatro d'attore

Mercoledì 18 marzo 2026

ore 10.00 - durata 80' - dai 12 anni
intero € 9,00 - promozione € 8,00

6 > GLI STIVALI DI AMANDA

Compagnia Teatrale Mattioli

teatro d'attore

Mercoledì 15 aprile 2026

ore 10.00 - durata 50' - da 3 a 8 anni
intero € 7,00 - promozione € 6,00

1 GROGH - Storia di un castoro

Mercoledì 11 febbraio 2026

ore 10.00 - durata 50' - da 6 a 10 anni

intero € 8,00
promozione € 7,00

LA BARACCA - TESTONI RAGAZZI
teatro d'attore

liberamente tratto da Grogh, storia di un castoro di ALBERTO MANZI
testo di BRUNO STORI ed ENRICO MONTALBANI
regia di BRUNO STORI
con FABIO GALANTI

La trama

Liberamente tratto dal romanzo di Alberto Manzi, Grogh, storia di un castoro, lo spettacolo porta in scena la storia del Piccolo Popolo, come i nativi americani chiamano i castori, e soprattutto le vicende del castoro Grogh, una vera e propria leggenda. Ripercorreremo l'epopea di Grogh, alla guida del suo popolo per metterlo in salvo dalle avversità che lo insidiano. Vivremo così la lotta quotidiana di questa specie per sopravvivere nella foresta e l'eroica resistenza contro il più implacabile dei predatori: l'uomo.

La messa in scena

Fabio, un signore un po' bizzarro, grande appassionato di castori, sa tutto, o quasi, sui piccoli roditori. Ne conosce la storia, le abitudini, gli usi, i costumi e la loro straordinaria organizzazione sociale. Fabio si presenta sul palcoscenico trasformato per l'occasione: lo



spazio scenico è occupato da una pedana di legno sopra la quale il protagonista si muove, si trasforma, e fa evolvere la storia.

Si muove e si atteggiava come un animale, proprio come un castoro. Ha uno strano berretto e un lungo impermeabile con una coda attaccata. Confessa subito di avere grande passione per i piccoli roditori, che per tanto tempo sono stati cacciati dall'uomo a causa della loro pelliccia pregiata, che era di gran moda. Ora però ha una missione precisa: due castori sul fiume gli hanno raccontato la storia di Grogh, l'eroe di tutto il Piccolo Popolo. Sì, proprio due castori! In carne e dentoni. E adesso lui deve raccontare quella storia a tutto il mondo! Che follia... a tutto il mondo, che poi siamo noi!

Una storia epica, importante, di tanto tempo fa, che parla di valori, di castori, di amici e di nemici, e che ci racconta delle mille peripezie legate al vivere e al sopravvivere in natura.

Fabio narrerà a suo modo, attraverso il teatro e i tanti stratagemmi che ha progettato perché la storia di Grogh sia una grande avventura da vivere insieme.

2 LA BELLA E LA BESTIA

Mercoledì 18 febbraio 2026

ore 10.00 - durata 60' - da 9 a 12 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

IL BAULE VOLANTE - ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI
teatro d'attore (teatro d'attore e narrazione nello spazio)

di ROBERTO ANGLISANI e LILIANA LETTERESE
con LILIANA LETTERESE e ANDREA LUGLI
regia di ROBERTO ANGLISANI

Un mercante, padre di tre figlie, si smarrisce nel bosco, di ritorno da uno sfortunato viaggio d'affari. Trova rifugio nel palazzo della Bestia, un essere orribile, metà uomo e metà belva. Qui cerca di rubare una rosa e per questo la Bestia lo minaccia di morte. L'unica sua possibilità di salvezza è che sia una delle sue figlie a morire al suo posto. La più bella delle tre figlie accetta il sacrificio e si reca al palazzo. Ma andrà incontro ad un altro destino. Con Bella e Bestia prosegue un percorso sulla narrazione a due voci e contestualmente un lavoro di ricerca sul tema della diversità.

Attraverso l'avvicinato di questa fiaba classica intendiamo parlare di alcuni aspetti di questo tema quanto mai attuale, in particolare, in questo caso, del "diverso" che sta dentro di noi. Nasce così una storia ricca di fascino e di emozione, di cui cerchiamo di mostrare i significati nascosti attraverso la parola ed il movimento. Lo spettacolo utilizza infatti principalmente la tecnica del racconto orale, con la sua essenzialità ed immediatezza. Ma spesso la parola si fonde al movimento espressivo o lascia completamente lo spazio a sequenze di "gesti-sintesi", nel tentativo di cogliere l'essenza più profonda del racconto, con pochi oggetti e costumi, lasciando alla voce e al corpo tutta la loro forza evocativa.



3 TUTTO CAMBIA! Il bruco e la farfalla e altri racconti

Mercoledì 4 marzo 2026

ore 10.00 - durata 50'
da 4 a 8 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

TEATRO GIOCO VITA

teatro d'ombre, d'attore e danza

regia e drammaturgia MARCO FERRO
ideazione ombre MARCO FERRO e NICOLETTA GARIONI
con DENIZ AZHAR AZARI voce registrata VALERIA SACCO
disegni e scene NICOLETTA GARIONI
sagome NICOLETTA GARIONI e FEDERICA FERRARI
cura dei movimenti e dell'animazione VALERIA SACCO
musiche PAOLO CODOGNOLA



Tre piccole storie che intrecciano affabulazione e scienza ci mostrano come tutto ciò che ci circonda, compresa la nostra stessa vita, sia un lungo e costante cambiamento.

Traendo ispirazione sia da racconti classici sia da opere moderne e scientifiche, lo spettacolo intreccia mito e realtà conducendo i giovani spettatori nello stupefacente mondo della metamorfosi. Grazie a un linguaggio semplice e poetico, seguiamo le vicende di un piccolo essere attraverso i suoi continui mutamenti che si rivelano ora naturali, ora fantastici.

Così come il seme si trasforma in albero e il bruco in farfalla, una giovane ragazza può mutarsi, grazie all'immaginazione, in un'intera foresta.

Seguendo un percorso a tappe, il racconto si rivela un viaggio attorno al tema del cambiamento - così presente nella vita quotidiana del bambino - e affronta con delicatezza quel naturale sentimento di paura che gli è connesso, mostrando come ogni "metamorfosi" porti con sé una nuova, grande, opportunità.

4 SCIOPERO! Ovvero quella volta che il lupo smise di lavorare

Mercoledì 11 marzo 2026

ore 10.00 - durata 55' - da 7 a 11 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

SCHEDIA TEATRO

teatro d'attore

di e con RICCARDO COLOMBINI
da una scintilla di DONATELLA DIAMANTI
regia SARA CICENIA e RICCARDO COLOMBINI
musiche originali MARCO PAGANI
scene MARCO MUZZOLON sarta ORNELLA CHIODINI
luci MATTEO CRESPI



Vessato dall'ennesima sconfitta che lo condanna ad una vita senza possibilità di lieto fine, il Lupo Cattivo decide di darci un taglio e di proclamare un severo sciopero di protesta.

Alla notizia che il più cattivo dei cattivi è finalmente fuori gioco, il Re proclama grandi festeggiamenti in tutto il regno delle fiabe.

Ben presto, però, col protrarsi dello sciopero del Lupo, il mondo delle fiabe si accorge che - incredibile a dirsi - senza quel cattivone e le sue malvagità non tutto va per il verso giusto, tanto che il Re si trova, suo malgrado, a tentare ogni espediente possibile per far sì che il Lupo Cattivo torni finalmente al suo lavoro.

Nato da un gioco drammaturgico, lo spettacolo è un divertimento alle spalle del mondo delle fiabe. Un rovesciamento un po' rodariano per riflettere su come, in fondo, anche i cattivi servono e su come ciò che può farci paura può insegnarci a difenderci e a conoscerci meglio.

5 FUORI MISURA Il Leopardi come non ve lo ha mai raccontato nessuno

Mercoledì 18 marzo 2026

ore 10.00 - durata 80' - dai 12 anni

intero € 9,00
promozione € 8,00

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI

teatro d'attore

di VALERIA CAVALLI
con DANIELE GAGGIANESI
regia CLAUDIO INTROPIDO
assistente alla regia e voce fuori campo PIETRO DE PASCALIS
collaborazione didattica Prof.ssa SIMONETTA MUZIO
collaborazione alle musiche GIPO GURRADO

La storia è quella di Andrea che ha un sogno: insegnare. Ma nonostante il 110 e lode in Lettere, per vivere è costretto a lavorare in un call center, finché un giorno finalmente riceve l'incarico di una supplenza proprio nel liceo che ha frequentato da ragazzo.



La professoressa che deve sostituire gli lascia l'arduo compito di spiegare "vita e opere di Giacomo Leopardi".

Così Andrea, anzi il professor Roversi, dovrà misurarsi con una classe che sarà rappresentata dagli spettatori in teatro: nasce una magica "lezione" nella quale si mescoleranno poesie, riflessioni personali, interazioni con la platea, momenti di grande ironia e divertimento. Il pubblico si troverà così a ripensare ai giorni di scuola, ai banchi, agli sguardi assennati degli studenti e a quelli indagatori dei

professori, ai muri verdolini che hanno ascoltato teoremi, sintassi, formule, versioni in latino, interrogazioni di storia e anche tante poesie lette e recitate a memoria come fossero la lista della spesa. E in queste aule, già di per sé strette, alcuni autori per la loro grandezza ci stanno a malapena. Uno di questi è Leopardi, che giganteggia senza essere un eroe.

Non è facile sciogliere la sua figura dal peso degli stereotipi, dei secoli e dei programmi scolastici, per restituirlo alla limpidezza delle sue parole e nella lucidità feroce e alata delle sue domande. Serve un'emozione, un passaggio empatico di testimone che permetta agli spettatori di scavalcare i due secoli che li separano dal poeta per ritrovare in lui i nostri stessi desideri, ansie, illusioni. Con ironia e delicatezza, Fuori misura riesce a combinare l'incontro e spostare il punto di vista proprio a metà tra quella siepe e l'infinito.



6 GLI STIVALI DI AMANDA

Mercoledì 15 aprile 2026

ore 10.00 - durata 50' - da 3 a 8 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

COMPAGNIA TEATRALE MATTIOLI

teatro d'attore

Liberamente ispirato a "Teresin che non cresceva" di RODARI
Testo e Regia: MONICA MATTIOLI e ALICE BOSSI
Scenografia: MARCO MUZZOLON e MIRELLA SALVISCHIANI
Disegno luci: GIUSEPPE SORDI
Con: MONICA MATTIOLI e ROBERTO BOER

Nei campi i bambini di un piccolo paese giocano tra loro. Ai loro piedi hanno stivali colorati che portano sempre. Il gioco è il loro unico pensiero che li rende felici. Intorno a loro il cicaleccio estivo.

Una grande balla di fieno su cui salire la sera per esprimere desideri davanti alle stelle cadenti e che raccoglie in sé le vite dei pochi abitanti del paese e che si anima di voci, corpi e musiche.

Amanda è una piccola bambina. I suoi stivali sono azzurri come il cielo in estate. Vive con il papà, la mamma e la nonna. Amanda ha tre amici inseparabili. E' bello quando si è piccoli.

Anche se prima o poi tutti devono crescere.

Amanda però non vuole più crescere: davanti all'ingiustizia decide di non voler diventare grande.

Crescono i suoi amici, mentre lei rimane piccola. I loro stivali cambiano, mentre quelli di Amanda no.

Solo attraverso le esperienze Amanda scoprirà il gusto e la bellezza di crescere. E con lei cambieranno anche i suoi stivali.

"Gli stivali di Amanda" è una storia divertente, poetica e dal profumo di paglia, che svela il piacere della crescita nell'avventura e nella scoperta dell'altruismo, dell'amicizia e della giustizia.

